

## SOCIETA' SPELEOLOGICA

L'Etiopia si scopre  
con cento foto

**UNA MOSTRA** fotografica per raccontare il lavoro svolto durante le sette spedizioni nel Sud dell'Etiopia. E' questa l'iniziativa presa dalla *Società naturalistica speleologica maremmana* presieduta da Carlo Cavanna che, all'interno delle iniziative per la diciottesima Settimana della cultura scientifica, ha allestito la rassegna nella Sala contrattazioni della Camera di Commercio che resterà aperta al pubblico fino a sabato (orario 10-12 e 17-19). Sono un centinaio le foto esposte insieme a materiale etnografico proveniente da quelle lontane località. Fra gli oggetti tanti strumenti da lavoro e da caccia molto primitivi, vasi in ceramica, tessuti artigianali, oggetti in legno quali ad esempio dei poggiatesta caratteristici di alcune tribù del sud Etiopia e strumenti musicali. Nei pomeriggi saranno proiettati anche alcuni filmati prodotti dall'associazione durante le spedizioni che documentano vari mestieri che andranno sicuramente a scomparire fra poco tempo.

«La mostra — spiega Cavanna — intende trasmettere ai visitatori qual-

cuna delle emozioni e delle sensazioni che si provano durante tali esperienze. Per i ragazzi delle scuole sarebbe importante poter confrontare alcuni mestieri svolti ancora oggi con tecniche molto primitive con quelli che vengono studiati nelle lezioni di preistoria. Sarà come viaggiare nel tempo e vedere l'uomo preistorico al lavoro quotidiano. Sempre a scopo didattico saranno presentati alcuni sistemi per sfruttare l'energia solare risparmiando legname e carburanti che, se impiegati in quelle regioni, potrebbero contribuire a ridurre le emissioni carboniche e a conservare le foreste».

«**LE RICERCHE** in Etiopia condotte dalla *Società naturalistica speleologica maremmana* — continua il presidente — sono confluiti in una pubblicazione stampata in italiano e inglese, molto ricca di immagini fotografiche, che è stata molto gradita dalle autorità etiopi. Per la realizzazione dell'attuale iniziativa va un ringraziamento alla Confesercenti e alla Confartigianato, alla Banca dell'Etruria, al Consorzio Blu Bonifica e al Comune di Grosseto».